

EL BARBAPEDANA



I MISERABILI TORNANO IN SCENA!!!

“Il teatro è dove andiamo a fare le prove a Varese. Lì ci sono i ragazzi dell’Anaconda, Luisa Oneto, suo marito e tanti altri. Le prove dei Miserabili sono state lunghe e faticose. Mi interessa molto la mia parte che è quella di Madame Thénardier, una donna che si incavola con Cosette. Tutti dovrebbero venire a vederci perché siamo importanti ed è una cosa certa che lo spettacolo è bello se no... Non lo faremmo! Che domande...”

Francesca

APPUNTAMENTO ALLORA AL TEATRO MANZONI DI MILANO IL 23 MARZO ALLE ORE 20.30

Info biglietti: 0293543348 oppure email a gaia.bertolotti@curaeribilitazione.org

Grazie per la vostra attenzione

In questo numero:

Primo piano

A cura della *Redazione*

Pagina 2

Facciamoci un sacco di risate

A cura della *Redazione*

Pagina 7

MO MI VA di raccontare

A cura della *Redazione*

Pagina 3, 4, 5

Sport. La tribuna del tifoso

A cura di *Michele C.*

Pagina 7

L'InDISPENSabile

A cura del *Corso di Cucina*

Pagina 6

News-letter

A cura della *Redazione*

Pagina 8



In Primo Piano...



Invenzioni e scoperte: I bottoni



La prima volta che ci siamo trovati in cappella con Ettore e un gruppo di ragazzi del Centro, abbiamo scritto al computer tutte le cose inventate di cui volevamo conoscere la storia, per vederle poi insieme con la cinepresa. Luana ha già fatto la ricerca del cucchiaino e ne abbiamo poi parlato. Abbiamo visto anche una bilancia antica, che una volta ha portato Ettore. Noi facciamo la ricerca a casa o se non si ha il computer si viene aiutati qui. Un giorno Giulia ha dato a Salvatore la ricerca dell'anello. Mercoledì pomeriggio io ho scelto di cercare la storia del bottone perché è interessante vedere come li facevano, quali materiali ci sono. Su internet ho trovato tante informazioni. Il bottone era conosciuto già nella preistoria, ma i nostri antenati preferirono a lungo le cinture e lo usarono soprattutto di bellezza. Quando nel 1300 la moda lanciò i vestiti attillati, il bottone per la prima volta si mise a fare il suo mestiere, quello cioè di chiudere soprattutto corsetti ed abiti, anche perché le camicie venivano ancora chiuse con lacci. Era sempre prezioso, fabbricato in ambra, cristallo, oro e argento; spesso anche le perle fungevano da bottoni femminili, usanza tutt'ora rimasta per camicette particolarmente eleganti. I bottoni fatti con materiali preziosi erano considerati un buon investimento economico: facili da nascondere o da portare via se scoppiava una guerra e in caso d'emergenza, utilizzabili al posto dei soldi. In Italia un set di bottoni faceva sempre parte del corredo o della dote delle spose. Nel 1670 in Inghilterra, apparvero i primi bottoni da camicia maschile. Nel 1800 le industrie fabbricarono i primi bottoni usando materiali poco costosi come: il corno, la conchiglia, la finta tartaruga, il legno, i metalli poveri; tipici dell'epoca, quelli piccini da donna in vetro nero sfaccettato. Nel Quaranta, periodo della guerra, divennero più semplici e così rimasero per lungo tempo; ma dagli anni Sessanta rinacquero in versione gioiello, tipo delle pietre preziose. Oggi invece sono spesso sostituiti da zip, fabbricati in plastica o metallini, molto poco appariscenti. Per me i bottoni rimangono sempre importanti, perché oltre ad allacciare i vestiti possono essere molto colorati. Domani porterò la mia ricerca storica a tutto il gruppo di ricercatori.

Anita

Come Eravamo: Correva l'anno 2006 ...

In questa foto, mi trovavo in montagna. Era l'estate del 2006, ben 10 anni fa!!! Ero in vacanza a St. Moritz in valle d'Aosta. Guardando la cartina geografica ho visto che si trova a nord, è una regione piccola, la più piccola di tutta l'Italia. Ero con un gruppo di universitari, amici della Cecilia. Cecilia è una educatrice di Vanzago, che anni fa lavorava qui a Milano dove frequento io ed era la mia educatrice. In questa foto ero in gita. Siamo partiti alla mattina presto. Era una giornata di sole, abbiamo camminato tanto per arrivare al rifugio (di cui però, non mi ricordo il nome). Pranzo al sacco, canti di montagna (che adoro) e chiacchierate. In questa foto quello con il cappello verde in mano, sono io. Stavo ridendo, perché stavo scherzando. I ragazzi con me, sono amici della Cecilia. Il ragazzo al centro con la maglia nera si chiama Samuele, lo vedo quando vado a Vanzago e mi è molto simpatico.



In questa foto sto ridendo, perché a me piace andare in montagna!!! Dopo questa vacanza, sono andato altre volte in montagna e ci andrò ancora, ne sono sicuro!!

Salvatore



MO(zzate) MI(lano) VA(nzago) DI RACCONTARE!



“Giardinieri e Cucinieri”



Da quest'anno non faccio più parte del gruppo della piscina del Centro, perché mi hanno proposto di andare in una villa a Mozzate, che si chiama Casa Lupita. Alcuni ragazzi, i “giardinieri”, tolgono le foglie secche. A volte tagliano anche l'erba con il loro trattore, portandosi un paio di scarpe e mettendosi i guanti. A volte zappano l'erba ed i “due Dieghi” si portano con loro un carrellino. Il gruppo delle “cuciniere” preparano il pranzo e facciamo la macedonia. A me piace stare in loro compagnia e a chiacchierare insieme. Ebbene sì : mi piace dare una mano!!!

Anna Maria



La premiazione del nostro presepe



Domenica 17 Gennaio siamo andati a ritirare il premio per il presepe fatto da noi. Ci sono stati vari gruppi che hanno presentato vari tipi di presepi, diverse scuole ed anche vari gruppi di oratori; c'era tanta gente. Alla premiazione hanno fatto tante foto, c'era anche il Vescovo che ha letto delle frasi per tutte le persone che erano in sala. Quella giornata è stata bella. Alla premiazione c'era tanta gente tra cui tanti bambini. Abbiamo vinto il primo premio e poi finita la cerimonia siamo andate a brindare al bar.

Donatella

Festa di carnevale a sorpresa

L'11 febbraio al Centro nel pomeriggio, abbiamo festeggiato con ospiti ed educatori il carnevale; chi voleva si poteva travestire chi si è travestito da donna, chi da bambina piccola e chi da tigratto, io mi sono travestita da gatto. Durante la festa abbiamo fatto un gioco, dividendoci in due squadre il capitano della squadra cantava una canzone ed i concorrenti della rispettiva squadra dovevano indovinarla; vinceva chi faceva più punti. Poi la festa è proseguita con balli e canti, mangiando anche delle buonissime chiacchiere. E' stato un bel momento di convivialità da condividere con tutti.

Carla M.





“VORREI USCIRE PER ANDARE...”



Vorrei uscire per andare a tagliare i capelli, dal parrucchiere vicino a casa mia perché mi piacerebbe essere una bella donna. Vorrei uscire per andare a mangiarmi un buon gelato: perché no?? ... E' una bella idea !!! Lo vorrei tutto di cioccolato, con la panna ed un bel biscotto. Vorrei uscire per andare a trovare la zia Paola, per stare in sua compagnia perché la zia Paola è buona. Mi ricordo che quando ero piccola, mi cantava sempre la ninna-nanna e mi portava a fare la spesa con lei. Vorrei uscire per andare a comprarmi dei bei vestiti: un paio di pantaloni verdi, perché il verde è il mio “colore”, un vestito tutto giallo, perché il vestito “fa donna”, un bel paio di stivali bianchi, per quando fa freddo. Vorrei uscire per andare a prendere il treno, che mi porti a Parigi in Francia. Vorrei andarci, perché quando i miei compagni delle superiori erano partiti per andarla a visitare, io dovevo preparare gli esami e non avevo potuto seguirli. Ecco, vorrei uscire per poter realizzare questi miei desideri. In verità, non mi basterebbe che se ne esaudisse uno, in cuor mio vorrei che si avverassero tutti...perché come si suol dire: l'importante è non perdere mai la speranza !!!”. Ciao alla prossima!

Luana



“Buon compleanno a me!!!!”



Il 3 febbraio al Centro nel pomeriggio, ho festeggiato il mio compleanno con ospiti ed educatori: mi sono divertita! Gli educatori durante la festa mi hanno dedicato delle canzoni che mi piacciono! Ho ricevuto da Donatella, una mia amica del Centro, un bracciale molto sciccoso; da Giulia che è la mia educatrice, una collana molto bella; da Anita, un'altra mia amica del Centro, un anello ed un portafoglio molto carini; dalla Coordinatrice Margherita, dei cioccolatini molto buoni. Durante la festa abbiamo mangiato delle squisite bugie veneziane e del delizioso pandoro. E' stata una simpatica festa, perché ho condiviso con tutti un bel momento festoso della mia vita.

Carla M.



Tutto Bene Sanremo



Quest'anno il Festival si è svolto dal 9 al 13 Febbraio ed è stato presentato da Carlo Conti, affiancato da Gabriel Garko, Virginia Raffaele e Madalina Ghenea. Io sono molto appassionato del festival, infatti lo guardo da quando ero piccolo: “so” tutti i vincitori di ogni anno. Soprattutto mi è piaciuto perché c'era anche Valerio Scanu, il mio cantante preferito, che ha cantato la canzone -Finalmente piove-...“e poi alla fine”... è arrivato solo 12°! Sarebbe arrivato sul podio... ma... “quelli della giuria degli esperti”... non l'hanno votato! Durante le varie serate ci sono stati anche tanti ospiti, tra cui: Laura Pausini, Eros Ramazzotti, i Pooh, Cristina D'Avena e tanti altri.... inoltre i The Jackal (un gruppo di comici usciti dal web) che hanno fatto dire alcune frasi improbabili ai cantanti. Per i giovani ha vinto: Francesco Gabbani; per i big: gli Stadio. Quando Carlo Conti ha proclamato i vincitori ed il sindaco li ha premiati, sono scesi i coriandoli rossi. A me sono piaciuti molto, perché erano tanti ed hanno colorato il palco. Adesso aspettiamo la prossima edizione del 2017: “sarà la numero 67”.



Roberto



... ULTIME DA NATALE

Come ho trascorso il Natale in famiglia



Il giorno di Natale siamo andati in chiesa con tutta la famiglia. Dopo la messa siamo andati tutti a casa mia e abbiamo mangiato i tipici "raviolini" in brodo e alla fine del pranzo abbiamo festeggiato con il panettone alla crema fatta da Antonio, il compagno di mia sorella.

Per la prima volta è venuto a pranzo da noi, mio cugino Angelo con sua moglie Germana, che hanno apprezzato

molto quello che abbiamo cucinato. Dopo pranzo abbiamo aperto i regali.

A me hanno regalato i soldi e anche una camicetta. La sorella di Antonio mi ha regalato un braccialetto in argento. Nel pomeriggio abbiamo giocato a tombola, così la giornata è trascorsa bene.

A Natale si sentiva la mancanza di mia madre Ambrogina, anche a lei a Natale piaceva giocare a tombola, insieme a noi. La sera siamo uscite e ci siamo accorte che faceva molto freddo. Per me il Natale è un giorno di festa per tutti!

Donatella

Una giornata in Duomo

Un pomeriggio, durante le vacanze di Natale, sono andata insieme ad Anna, Antonio e Marisa a fare un giro a piedi in piazza del Duomo, c'era la fila per entrare e abbiamo girato la piazza per vedere i vari negozi, c'era molta gente, e siamo andati anche a visitare la chiesa di S. Fedele e siamo stati a fare compere, anche lì c'era tanta gente. In Piazza del Duomo hanno messo delle bancarelle di tutti i tipi.



A mezzogiorno è venuto da me a mangiare Antonio e sua sorella Anna e poi siamo andati in giro per il centro; c'era molta gente per le strade. Hanno messo al Duomo un albero di Natale per noi, l'albero non è stato molto curato e poi siamo andati in Galleria Vittorio Emanuele, alla gioielleria di Swarovski, poi prima di partire con Anna e Antonio siamo andati a visitare Palazzo Marino, lì c'era appeso un quadro della Madonna.

Donatella

Il mio ultimo dell'anno

Giovedì 31 Dicembre, io e mia sorella Marisa siamo andate dal parrucchiere, che si trova in zona Ripamonti; dopo siamo andate a fare la spesa all'Esselunga, che si trova a pochi metri da casa mia.



Alle 18.00 mia sorella Marisa e Antonio sono andati al cinema a vedere un film e quando sono tornati abbiamo festeggiato anche con l'altra mia sorella Laura l'arrivo del 2016; nella mia zona hanno sparato i botti per la fine dell'anno. Durante il proseguimento della serata su canale 5 c'è stato il concerto di Eros Ramazzotti, c'era tanta gente a seguire il concerto in televisione, così è passata la serata più in fretta, poi abbiamo mangiato e bevuto il vino per fare un brindisi e farci gli auguri di buon anno.

Donatella



L' inDISPENSabile



Ogni settimana noi chef del corso di cucina impariamo a cucinare piatti originali e gustosi, così ci riferiscono gli amici che li hanno assaggiati. Il nostro segreto? Stiamo imparando a cucinare con creatività, partendo dagli ingredienti che troviamo in dispensa!

È molto bello seguire questo corso di cucina perché prepariamo da mangiare per qualcuno e quello che facciamo è utile. In queste settimane è venuta a trovarci Mara, un'amica brasiliana, che ci ha insegnato a cucinare un piatto tipico del Brasile! Scopriamolo insieme!

Arista orientale con verdure

Ingredienti:

Arista o lonza di maiale
 Prugne secche
 Brodo di carne
 Zucchine, piselli, o spinaci (a seconda di quello che avete in casa e gradite)
 Salsa di soia e spezie orientali (curcuma, cumino, zenzero, paprika, coriandolo,)
 Olio q.b.

Preparazione: Prendete l'arista/lonza, tagliatela a listarelle, fatela rosolare in padella con un filo di olio e le prugne secche, ricoprite con brodo di carne e lasciate stufare per qualche minuto, lasciando evaporare l'acqua in eccesso. Quando l'arista è quasi pronta, e le prugne si sono ammorbidite, aggiungete ancora un filo di olio. Incorporate zucchine, piselli o spinaci (precedentemente sbollentati) o tutti e tre insieme, a seconda di quello che avete in casa e del vostro gusto personale. Infine legate con salsa di soia e spezie orientali. Fate saltare il tutto in padella per pochi minuti. Non vi resta che impiattare e servire!



**Bon
 appetit
 !!!!**

Torta brasiliana banane e nutella

Ingredienti: 4 banane mature, 2 e 1/2 tazze da tè di farina, 1/2 tazza di zucchero, 2 uova, 1 bicchiere di nutella 200 g, 1 cucchiaino di bicarbonato, 1 cucchiaino di cannella

Preparazione: Sbucciare le banane e farne una purea. Sbattere le due uova, aggiungendo la cannella. In una terrina mettere la farina, lo zucchero, il bicarbonato e incorporare le uova con la cannella. Quando si è ottenuto un impasto omogeneo, aggiungere la purea di banane. Mescolare il tutto, fino a ottenere un impasto morbido. Versare un primo strato di composto in una teglia, precedentemente ricoperta con carta da forno, e cospargere sopra metà vasetto di nutella. Versare il secondo strato di composto e infine cospargere con la rimanente nutella. Infornate a 180° per 30/40 minuti circa. Se avete un lecca pentola, approfittatene, e ripulite la terrina!





Facciamoci un ... sacco di risate !!!



A cura della Redazione

Un amico dice all'altro:

"Ho saputo che ti sei iscritto all'università".

"Già".

"A che facoltà?"

"Filosofia".

"E dopo la laurea cosa farai?"

"Il rinfresco".

Qual è il colmo per un re molto basso?

"Farsi chiamare "altezza!"

Un signore tutto trafelato si reca dai carabinieri:

"Per favore, vorrei denunciare il furto del mio cellulare. Mi è stato preso con la forza!"

"Estorto?"

"No, è dritto. L'avevo appena comprato!"

Qual è il colmo per una disoccupata?

"Chiamarsi assunta".

La luna dice ad una stella: "Accidenti...stasera ho mangiato troppo, mi sento da scoppiare!", e la stella risponde: "Ma dai...prenditi un diger selz così digerisci!"

Cosa è? Una luna piena!

Il Mio film preferito:

- Star Trek
- Star Wars
- Star Gate
- Star a letto

Una giovane donna accoglie il marito al rientro dal lavoro.

"Tesoro! Aspetto un bambino!!!"

Il marito: "Da quanto?"

"Tre mesi!!!"

"Secondo me non viene più eh...!"

"Quanti furono i re di Roma?"

"Sette!"

"E quale fu l'ultimo?"

"Beh...il settimo!"

Qual è il colmo per uno scheletro?

"... avere un amico per la pelle!"

Una parola dice ad un'altra:

"Dai dobbiamo andare a sconfiggere l'infedele, dobbiamo vincere la guerra"

E l'altra: *"Sì! Uniti per la vittoria!"*

Chi sono? Parole Crociate.

Un uomo va dal medico.

"Dottore, dottore! Mia moglie in macchina si sente male!"

E il dottore: *"Allora gli metta l'antenna!"*

Cosa ci fanno due Budda fuori da una discoteca?

I budda...fuori.

Un carabiniere fa a un altro:

"Gianni, la vuoi una birra?"

"Sono astemio!"

"Astemio, la vuoi una birra?"

Due amici s'incontrano e uno dice all'altro:

"Sai quante barzellette ci sono sui carabinieri?"

"Non saprei...forse qualche milione!"

"No, una sola...il resto sono tutti fatti veri".



LA TRIBUNA DEL TIFOSO



Una domenica di Gennaio c'è stata la partita fra Udinese-Juventus, siamo stati fortunati che abbiamo vinto 0-4, e per me la squadra sarà capace di vincere il primo posto. Si vede che la squadra è sempre nei primi posti e sanno cosa svolgere per andare avanti con i punti. La mia squadra, la Juventus è stata sempre vicino alla classifica dei primi posti con la loro capacità che hanno come giocano, nel calcio con le varie regole per giocare nel mondo del calcio italiano.

Donatella



Cari Lettori, in queste poche righe vuol essere nostra premura, farvi pervenire: ringraziamenti, news, eventuali richieste, avvisi, ...

Anche quest'anno abbiamo vinto il **Concorso Presepi della Diocesi di Milano. Abbiamo vinto il premio "Città di Milano"** per la categoria "comunità". L'impegno, la creatività, la precisione dei nostri ospiti sono stati riconosciuti, apprezzati e quindi premiati!!!!

Un Grazie immenso come il mare, a tutti coloro che, raccogliendo i **BUONI AMICI DI SCUOLA Esselunga**, ci hanno permesso di poter ricevere diversi premi, in particolare materiale informatico/didattico di cui avevamo necessità. La raccolta è stata copiosa e questo ci ha quindi consentito di poter fare una "fruttuosa lista della spesa".

Lotteria Natalizia a favore di A.V.S.I.: con le nostre offerte abbiamo raggiunto un budget di circa 300 euro che abbiamo devoluto a questa associazione, per favorire i loro progetti educativi in Libano e Giordania.

Ad inizio anno sociale, avete accolto la nostra richiesta di sostenere il Corso di Cucina aiutandoci a riempire il **"Cesto della Spesa"**, tramite l'iniziativa **"Ciapa la spesa"**. Inaspettatamente, al posto di un semplice cesto, avremmo dovuto metterci un container, perché la vostra generosità non ha avuto limiti. Oltre a voi, ha aderito alla proposta il **Banco di Solidarietà di Dergano**. Un GRAZIE immenso a tutti voi. L'anno non è ancora finito, perciò la raccolta continua.

I giovani **universitari** che da anni ci aiutano volontariamente, in occasione del Santo Natale hanno organizzato una pesca di beneficenza per sostenere il nostro Centro. Questa iniziativa ha permesso loro di devolvere quanto ricavato in nostro favore. Questo è un altro grazie che si aggiunge ai precedenti.

Un grazie, anche questo infinito come il mare, alla **TIPOGRAFIA COLOMBO** che ci consente da anni di stampare gratuitamente il nostro giornalino "El Barbapedana". Con la loro affettuosa amicizia, disponibilità, cortesia e professionalità ci hanno permesso di rendere ancora più bella questa nostra piccola opera giornalistica.

Stiamo allestendo una **piccola palestra all'interno del Centro** per consentire agli ospiti di partecipare a un corso di "Ginnastica Dolce". Per implementare gli esercizi di mantenimento, stiamo cercando attrezzi ginnici, ad esempio pesi, corde per saltare, bastoni per allungamenti, cyclette, ecc.). Ringraziamo in anticipo tutti coloro che ci potranno sostenere in questa nostra raccolta.

Da ultimo, una richiesta a cui liberamente potete aderire. Ci piacerebbe farvi pervenire più agevolmente e velocemente avvisi, come quelli riportati, e copia mensile del giornalino. Per agevolare questo nostro desiderio, vorremmo avvalerci di alcuni strumenti tecnologici. Perciò se avete un indirizzo e-mail, scrivete a **barbapedana09@gmail.com** e fatecelo pervenire, così potremo inviarvi avvisi, news, informazioni, alla velocità della luce! E tutto sarà per noi e voi più semplice!

ABBONARSI AL GIORNALINO È FACILE:

Vieni a trovarci e ordina le tue copie cartacee

Fai una donazione inserendo il seguente IBAN **IT18U0335901600100000001961** specificando la causale. Mandaci la tua e-mail e riceverai online **El Barbapedana**



Vai sul sito
www.curaeriabilitazione.org

e diventa anche tu un
inviato speciale
inviando i tuoi articoli a
barbapedana09@gmail.com

Per informazioni: Francesco, M. Cristina

Redazione Centro Cardinale Colombo:
Carla M., Donatella, Anna Maria, Luana,
Giulia, Salvatore, Diego D., Francesco, M.
Cristina

Inviati speciali:
Ettore, Roberto, Claudia, Mario, Michele C.

Copertina a cura della redazione

Pubblicazione a cura della Coop. Cura e Riabilitazione, via Terruggia, 22 - 20162 Milano,
Tel. 02.66.100.415 - Fax 02.64.749.849
www.curaeriabilitazione.org